SABATO
25
AGOSTO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 97
Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 18, Compart al lutto L. 30. Ricerche di persone L. 8; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

NEL GIAPPONE SCONFITTO

Una sessione straordinaria della Dieta Imperiale

La formazione di un Consiglio per la liquidazione della guerra

LONDRA, 24 agosto.

(Reuter) - *Le prime misure adottate dal nuovo Governo giapponese sono la convocazione per il 2 settembre di una sessione straordinaria della Dieta Imperiale e la formazione di un «consiglio per la liquidazione della guerra» che sarà composto di 5 ministri e di 3 capi militari, e sostituirà il consiglio supremo di guerra. La notizia è stata data dall'agenzia giapponese la quale nell'annunciarla ha detto che il governo «chiarirà le circostanze che hanno condotto alla fine della guerra» e farà sì che il popolo si renda conto della «dura realtà» della sconfitta. Il consiglio per la liquidazione della guerra di cui è a capo il Primo Ministro principe Naruhiko Higashikuni, ha il compito di curare la soluzione dei vari problemi derivanti dalla fine della guerra. «Alla prossima sessione parlamentare — ha detto l'agenzia — si attribuisce grande importanza per il fatto che essa durerà soltanto due giorni. La decisione del governo di affrontare la nuova situazione e le misure che il governo stesso prenderà per la creazione di un nuovo Giappone verranno chiaramente prospettate». Di detta convocazione è stato dato l'annuncio dopo che il principe Higashikuni aveva visitato il palazzo imperiale e aveva ottenuto il relativo permesso dall'imperatore. Intanto la stampa nipponica prepara anche essa il pubblico alla prossima occupazione alleata.*

Il Nippontemes citato dalla «Domei» scrive che la calma e il rispetto di sè, propri del popolo giapponese, dovrebbero metterlo in condizioni di vivere durante l'occupazione alleata senza gravi perturbazioni; «sino a prova contraria — dichiara il giornale — l'occupazione alleata dovrebbe essere accettata da parte nostra con fiducia, nella buona fede e nel conveniente comportamento delle forze occupanti». L'atteggiamento delle autorità alleate indica sinora che una tale fiducia è ben riposta e fa sperare che gli avvenimenti successivi continueranno a giustificarla.

Si apprende da Manilla che un battaglione suicida giapponese si è arreso oggi nell'isola di Aka. I soldati di questa unità, la prima ad arrendersi nelle Ryukiu, hanno ricevuto ordine dal loro comandante di «dimenticare il loro «imbarazzo» e di lavorare alla ricostruzione del nuovo Giappone. Nell'isola di Aka, di circa cinque chilometri quadrati, è stato trovato un labirinto di tunnels che univano delle caverne ben rifornite di scorte alimentari.

L'ordine di resa è stato dato dal colonnello Yasuki Tsukamoto, capo del servizio di informazioni della 32 Armata che difendeva Okinawa.

Ci si attende che domani nuovi battaglioni si arrenderanno nelle isole sorpassate dall'avanzata alleata.

Il Primo Ministro del Sud Africa, gen. Smuts, ha confermato la dichiarazione del Primo Ministro portoghese Salazar secondo cui il Portogallo sarebbe entrato in guerra contro il Giappone se gli Alleati avessero intrapreso operazioni nella zona di Timor.

La collaborazione russo-cinese nel dopoguerra

La «Reuter» ha da Chung King che il Consiglio Supremo di difesa nazionale e il Comitato esecutivo centrale del Kawomingtog hanno approvato oggi il patto cino-sovietico il cui contenuto non è stato ancora reso noto. Il patto è stato poi sottoposto al Uuan legislativo, convocato appositamente per affrettarne la ratifica.

Secondo il corrispondente diplomatico del News Chronicle, la collaborazione tra Russia e Cina nel dopo guerra per evitare il ripetersi di una aggressione giapponese, è prevista fra l'altro nel nuovo accordo cino-sovietico. E' ora possibile — aggiunge il corrispondente — dare un'idea della sostanza dell'accordo mettendo insieme le notizie raccolte a Washington, notizie che si ha ragione di ritenere degne di fede. Il Governo sovietico — dice il corrispondente — si è impegnato a rispettare la sovranità cinese sulla Manciuria ed appoggiare il Governo centrale di Chung King e ad astenersi dall'intromettersi negli affari interni della Cina. La ferrovia della Cina orientale e quella della Manciuria meridionale saranno per 30 anni di proprietà della Russia e della Cina, dopo di che andranno alla Cina senz'alcun pagamento. Sempre secondo il corrispondente l'accordo separato stabilisce che Port Arthur sia base navale per entrambi i Paesi mentre alla Russia resterà parte del porto di Da ren che per il resto sarà porto franco. A quanto sembra — rileva il corrispondente — il Governo sovietico non intende appoggiare in alcun modo le rivendicazioni dei comunisti cinesi nei confronti del Governo centrale.

Secondo un dispaccio da Yenan, i comunisti cinesi hanno deciso il rifiuto opposto da Mao Tse Kung all'invito di Chang Kai Shek, di inviare un altro emissario a Chung King per consultazioni in materia di unità nazionale.

Secondo notizie giunte a New York ieri sera dall'agenzia comunista cinese di informazioni di Yenan, la nuova 4. Armata comunista avanza a marce forzate per portare aiuto ai 60 mila operai cinesi che a Shangai si sono rivoltati e hanno occupato le fabbriche allo scopo di por fine ai saccheggi perpetrati dai giapponesi. L'agenzia di informazioni rende noto inoltre che unità della brigata antigiapponese della Cina meridionale stanno attaccando posizioni giapponesi nella zona di Hong Kong.

Radio Tokio ha annunciato che il ministro degli Esteri giapponese Mamoru Shigemitsu, si è dimesso dalla Camera dei Pari a causa delle circostanze.

Un ordine del giorno del Maresciallo Stalin

Si apprende da Mosca che il Maresciallo Stalin ha diramato un ordine del giorno che reca:

«Le forze del fronte della Transbaikalia, del primo fronte dell'Estremo Oriente e del secondo fronte dell'Estremo Oriente, insieme alle unità della flotta del Pacifico, aprirono le operazioni militari contro le truppe giapponesi in Estremo Oriente il 9 agosto. Appoggiate da un potente fuoco di artiglieria e dall'aviazione, le nostre truppe irruppero attraverso le potenti difese nemiche alla frontiera della Manciuria, si aprirono un passaggio attraverso la catena montuosa del Khingan ed i fiumi Amur ed Ussuri e sviluppando la loro decisa offensiva nel cuore della Manciuria, avanzarono dai cinquecento ai novecento chilometri. Esse hanno ora occupato l'intera Manciuria, la parte meridionale di Sakhalin e le isole di Shimushu Paragushing delle Kurili. L'armata giapponese del Kwantung, dopo vani contrattacchi, ha deposto le armi e si è arresa».

L'ordine del giorno aggiunge che Mosca saluterà questa notte gli eroi dell'Estremo Oriente con 24 salve di 324 cannoni.

La «Reuter» ha da Nuova York che una trasmissione dal Quartier Generale imperiale giapponese indirizzata al Quartier Generale del gen. MacArthur, intercettata a New York, informa che il Governo sovietico ha annunciato che intende inviare truppe aviotrasportate nell'isola metropolitana giapponese di Hokkaido.

La trasmissione ha aggiunto: «Se il Governo sovietico porterà ad attuazione questo proponimento, il Governo giapponese, che sta facendo del suo meglio per adempiere a tutte le vostre richieste ponendo sotto stretto controllo le forze militari e la popolazione civile, ne sarà profondamente dispiaciuto».

Tutto è pronto per lo sbarco delle forze di occupazione

Sempre la «Reuter» apprende da Rangoon che in un radio messaggio diretto a Delhi, il conte Terauchi, comandante in capo delle forze giapponesi nell'Asia Sud Orientale, ha annunziato che il messo giapponese per la resa generale, gen. Numata capo di Stato Maggiore delle forze di spedizione giapponesi nella regione meridionale, atterrerà all'aeroporto di Mingalodon a Rangoon domenica prossima fra le ore 11 e le 12, ora di Tokio.

Il delegato giapponese era stato invitato da Lord Mountbatten, comandante supremo alleato per l'Asia Sud Orientale, a trovarsi a Rangoon ieri.

Con molta probabilità il generale Browing, capo di Stato Maggiore del comandante supremo, riceverà la resa da Numata.

L'agenzia giapponese «Domei» comunica oggi che tutto è pronto per lo sbarco delle forze alleate di occupazione. Entro domani sarà ultimato il ritiro delle forze terrestri e navali giapponesi dalle zone nelle quali si ritiene che entreranno domenica gli Alleati. Da oggi è proibito qualsiasi movimento della flotta giapponese nelle acque territoriali di ogni tipo di naviglio nella baia di Tokio. Sono state prese misure per assicurare i rifornimenti, gli alloggi, i vettovagliamenti e i trasporti alle truppe di occupazione.

La stessa agenzia trasmette un comunicato odierno col quale il Q. G. imperiale e il Governo giapponese congiuntamente annunciano che il 1. settembre truppe alleate aviotrasportate atterreranno all'aeroporto di Kanoye, nella parte meridionale dell'isola di Kyushu.

Un altro gruppo di considerevole entità — soggiunge il comunicato — atterrerà il 2 settembre in parte allo stesso aeroporto e in parte a Takasu a nord-ovest dell'aeroporto di Kanoye. E' questo il primo annuncio ufficiale col quale si dia precisa indicazione dei campi d'atterraggio e delle date prestabilite per l'occupazione di Kyushu.

Un radiotelegramma «Reuter» da Okinawa annuncia che l'avanguardia delle truppe che occuperanno il Giappone sarà costituita da 7500 uomini. Le prime truppe aviotrasportate giungeranno all'aeroporto di Sugi presso Tokio su 350 aerei da trasporto provenienti da Okinawa e Jiwo Jima. Esse saranno pesantemente armate e preparate come per una reale invasione.

I colloquî Truman-De Gaulle

Un immediato aiuto economico alla Francia per mezzo di prestiti a breve scadenza

WASHINGTON, 24 agosto

La *Reuter* ha da Washington che durante i colloqui Truman-De Gaulle grande importanza è stata data alla posizione economica della Francia. Il gen. De Gaulle è stato già informato che si stanno adottando misure per portare un immediato aiuto economico alla Francia sotto forma di prestiti a breve scadenza da parte della Banca Americana delle Importazioni ed Esportazioni.

Nei colloqui è stato anche argomento di discussione il desiderio della Francia di riprendere immediatamente il controllo militare sull'Indocina francese.

E' quasi certo che prima della partenza di De Gaulle per la Francia i due Capi di Stato si incontreranno ancora per l'approvazione di un comunicato da diramare.

La Casa Bianca ha oggi reso noto che, dopo il pranzo ufficiale di ieri sera alla Casa Bianca, il generale De Gaulle ha avuto un esauriente colloquio col Presidente Truman.

La discussione si è protratta fino a mezzanotte e vi hanno assistito anche il ministro degli Esteri americano James F. Byrnes, il ministro degli Esteri francese Georges Bidault, l'ambasciatore francese negli Stati Uniti Henri Bonnet, il capo di Stato Maggiore americano presso il Presidente Truman ammiraglio William Leasy e l'ambasciatore americano presso il Governo provvisorio francese Jefferson Caffery.

Il Presidente Truman ha dichiarato oggi alla sua conferenza stampa di aver avuto delle piacevolissime discussioni con il gen. De Gaulle durante la permanenza di quest'ultimo alla Casa Bianca. Il Presidente ha aggiunto che egli rivedrà probabilmente De Gaulle prima della partenza del generale per la Francia.

Il Presidente ha poi dichiarato che lui e De Gaulle hanno dato istruzioni ai rispettivi ministri degli Esteri di discutere tutte le questioni interessanti i due Paesi e di sottometterle di nuovo all'esame dei due Presidenti per i casi in cui non sia stato possibile raggiungere un accordo. Truman ha detto che la questione dell'Indocina sarà probabilmente tra quelle discusse.

Il ministro degli Esteri francese, Bidault, che ha avuto oggi un colloquio di oltre due ore con il ministro degli Esteri americano Byrnes, ha dichiarato ai giornalisti che la conversazione è stata improntata ad una completa franchezza reciproca. «Abbiamo passato in rassegna — ha detto Bidault — un gran numero di questioni di interesse comune per i due Paesi, specialmente nel campo economico. L'atmosfera è stata quella della più completa fiducia».

Il Generale dopo aver terminata la sua missione a Washington, si recherà il 29 prossimo ad Ottawa.

La Carta delle Nazioni approvata ai Comuni

LONDRA, 24 agosto.

(Reuter) - La Camera dei Comuni ha approvato questa sera, senza votazione, la Carta delle Nazioni Unite. La Carta era stata in precedenza approvata dalla Camera dei Pari.

La Spagna sarà invitata a ritirare le forze dalla zona di Tangeri

PARIGI, 24 agosto.

(Reuter) - A quanto si è appreso oggi qui da fonte attendibile, la Spagna verrà invitata a ritirare le sue forze dalla zona di Tangeri immediatamente dopo la conclusione della Conferenza delle quattro Potenze i cui lavori sono attualmente in corso a Parigi. Non si sa ancora se alla Spagna sarà concesso o meno di partecipare all'istituzione del regime provvisorio di Tangeri deciso dalle quattro Potenze in attesa della Conferenza plenaria dei firmatari del trattato di Algesiras che dovrà essere convocata entro sei mesi. Non è neppure impossibile, d'altra parte, che la Spagna venga esclusa dalla Conferenza stessa.

La «Reuter» ha da Washington che commentando oggi alla sua conferenza stampa le dichiarazioni di Bevin nei riguardi della Spagna, Truman ha detto che il Primo Ministro britannico ha espresso il suo punto di vista molto chiaramente. Quanto al suo proprio punto di vista, Truman ha rifiutato di esprimerlo ma ha dichiarato che gli Stati Uniti non gradiscono nè Franco nè il suo Governo.

Da Città del Messico la «Reuter» apprende che all'apertura della prossima sessione del Senato messicano in settembre un gruppo di senatori chiederà ufficialmente che si stabiliscano contatti con tutti i Senati d'America per fare un'azione comune affinchè tutte le Nazioni americane rompano le relazioni con il Governo di Franco riconoscendo invece quello repubblicano.

Il Guatemala, il Messico e il Panamá sono ora gli unici paesi che non abbiano riconosciuto Franco.

Il nuovo Gabinetto repubblicano spagnolo, della cui formazione è stato incaricato José Giral, potrà essere completato in giornata sebbene, a quanto si dice Giral incontri qualche difficoltà. Egli ha conferito con Fernando de Los Krios, Juan Negrin, ultimo Primo Ministro della Spagna repubblicana, Sanchez Roman Ruiz Anteo. Qualora Giral non riesca nell'intento, l'incarico potrà essere affidato a de Los Rios o a Roman.

Una riunione di camera di consiglio dell'Alta Corte di Giustizia

ROMA, 24 agosto.

(Ansa) - L'Alta Corte di Giustizia terrà, il 30 corrente, una riunione di camera di consiglio per decidere sulla richiesta di decadenza di un altro gruppo di senatori.

La stessa Corte in una riunione di camera di consiglio che terrà il 28 corrente, a conclusione di altre tenute nel corrente mese, deciderà della sorte di 38 tra gli imputati del tribunale speciale.

Quanto alla data dei prossimi processi a carico del primo gruppo, appartenenti all'Ovra, e dei membri del tribunale speciale, l'*Ansa* apprende che essa non è stata ancora fissata perchè l'Alta Corte di Giustizia è alla ricerca di una nuova sede più capace di quella di cui finora si è servita al Palazzo della Sapienza.

La capacità di quest'aula non è ritenuta sufficiente per accogliere questi due grandi processi, dato il notevole numero degli imputati e in conseguenza, anche dei difensori.

Il Convegno dei C.L.N.A.I. si svolgerà a Milano il 31 agosto

ROMA, 24 agosto.

(Ansa) Il 31 corrente si svolgerà a Milano, il Convegno dei Comitati di Liberazione Nazionale Alta Italia, al quale, informa l'Ansa, interverranno anche il Presidente del Consiglio Ferruccio Parri e altre personalità politiche. Dopo il convegno, in considerazione del prossimo passaggio delle provincie settentrionali all'amministrazione italiana, il prof. Parri si recherà a Torino per rendersi conto direttamente della situazione della città e della regione piemontese.

Un giro d'ispezione a Trieste del brig. gen. Hamblen

TRIESTE, 24 agosto

(Ansa) - Il brigadiere gen. A. Hamblen, dell'esercito americano, sta compiendo in questi giorni un giro di ispezione a Trieste. Il brig. gen. Hamblen è il capo di Stato Maggiore del Maresciallo Harold Alexander per le questioni che interessano il Governo Militare Alleato.

Smentita a voci tendenziose

Nessun appoggio Alleato al movimento separatista siculo

ROMA, 24 agosto.

(Ansa) Un'agenzia romana, tempo fa ha riferita una affermazione di Finocchiaro Aprile secondo cui un memoriale separatista, inviato alla Conferenza di San Francisco, in merito all'indipendenza della Sicilia, sarebbe stato appoggiato dal Canadà, dal Venezuela e approvato con 31 voti favorevoli e 8 contrari.

Le stesse affermazioni sono state oggi ripetute in un settimanale romano.

Assunte informazioni all'Ambasciata americana, risulta che il Governo degli Stati Uniti non ha conoscenza che alcun memoriale siciliano, od altro simile documento, sia stato preso in considerazione alla Conferenza di San Francisco, nè del fatto che in essa se ne sia in qualche maniera discusso e neppure che alcuna delle delegazioni presenti abbia approvato le rivendicazioni separatiste o si sia fatta portavoce delle medesime.

Risultano parimenti destituite di ogni fondamento e di ogni serietà, altre affermazioni riportate dal settimanale *Città*, relative ad un asserito appoggio alleato, e particolarmente americano, alla causa del separatismo siciliano.

L'Alto Commissario per la Sicilia, onorevole Aldisio, ha reso di pubblica ragione la seguente lettera a lui indirizzata dal console generale americano residente a Palermo:

«Con piacere porto a sua conoscenza che il dipartimento di stato ha telegrafato informandomi che nulla di vero vi è nella affermazione che il separatismo sia stato preso in considerazione alla Conferenza di S. Francisco e che l'indipendenza della Sicilia sia stata approvata con un numero esuberante di voti. Inoltre il dipartimento non sa di nessuna delegazione che abbia almeno pensato di esaminare alcun memorandum inviato dal signor Finocchiaro Aprile.

Il ben noto atteggiamento degli Stati Uniti verso il separatismo e la smentita dichiarazione separatista in questione, saranno radiotrasmessi alla «Officers Information».

Con l'occasione invio i miei più sentiti saluti».

Si è chiuso a Roma il primo corso per segretari e dirigenti di cooperative

ROMA, 24 agosto.

(Ansa) Nel salone dell'Ufficio provinciale del lavoro, presenti molte personalità del mondo cooperativo, si è chiuso con la premiazione dei promossi, il primo corso di studi per segretari e dirigenti di cooperative indette dal comitato tecnico provinciale della cooperazione. Ha parlato per primo il direttore del corso, e presidente del comitato, avv. Eduardo Landolfi, per formulare e potenziare la cooperazione che ha definita idea universale di giustizia, sede nelle forme dello spirito, fulcro della pace sociale e dell'armonia fra gli uomini. Il cooperatore, prof. Panteriani, ha ringraziato i dirigenti e gli insegnanti a nome degli allievi del corso. Infine ha parlato l'on. Dugoni a nome della Lega nazionale delle cooperative, compiacendosi vivamente dell'opera fattiva del comitato tecnico provinciale della cooperazione, culminata nel recente congresso provinciale e nel corso di studi. Ha rivolto il suo plauso all'avv. Landolfi e ai suoi collaboratori. Ha infine salutato calorosamente i giovani.

I terribili effetti della radioattività dell'uranio usato nelle bombe atomiche

LONDRA, 24 agosto.

(Reuter) - La «Domei» comunica oggi che a causa della radioattività dell'uranio usato nella bomba che ha colpito Hiroshima il 5 agosto il numero dei morti cresce giornalmente mentre le ultime indagini scientifiche dimostrano che nessuna persona colpita dall'esplosione può guarire perfettamente. Sebbene la guerra sia finita, prosegue l'agenzia, lo spettro della morte sovrasta le persone rimaste nella città devastata. Tre giorni dopo il lancio della bomba è risultato che su una popolazione totale di 250 mila persone i morti ammontano a 30 mila ed i feriti a 160 mila. Due settimane dopo il numero complessivo dei morti si elevava a 60 mila e tale cifra aumenta ancora. La maggior parte dei feriti ha riportato ustioni prodotte dai potenti raggi ultra-violetti sprigionati dall'uranio. Sebbene la pelle diventi subito di un color rosso acceso le bruciature non causavano sul momento quasi alcun dolore; dopo un paio d'ore però si formavano sulla pelle vesciche piene di liquido. Malgrado abbondanti aiuti sanitari siano stati immediatamente inviati ad Hiroshima dalle autorità giapponesi e siano state prodigate ai feriti assidue cure pure il numero dei morti aumenta di giorno in giorno. Dopo il lancio della bomba atomica trasmissioni radio americane comunicarono che Hiroshima era stata ridotta in un luogo nel quale per 75 anni nessuna creatura avrebbe potuto vivere e che inviare scienziati per accertare i danni avrebbe significato destinarli a morte. Il terreno è ancora permeato dall'uranio il che si è potuto facilmente accertare difatti mediante lo speciale metro calcolatore Geiger Muller. Per avere un'idea degli spaventosi effetti che le emanazioni di uranio hanno sul corpo umano basta tener presente l'esito di un esame del sangue di un gruppo di soldati recatisi sul luogo del bombardamento sette giorni dopo che questo era avvenuto. Da tale esame è risultato che nel corpo di quei soldati che avevano riportato ustioni esistevano 2.150 globuli bianchi e 3.065.000 globuli rossi invece di 7.8000 globuli bianchi e 4.5.000 000 di globuli rossi esistenti nel sangue di un uomo, mentre nel sangue dei soldati apparentemente illesi sono stati trovati 3.8.000 globuli bianchi e 3.094.000 globuli rossi.

Il parere di Bevin circa il segreto della tremenda scoperta

LONDRA, 24 agosto.

Rispondendo alla proposta che il segreto della bomba atomica venga confidato al Comitato degli stati maggiori militari del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, Bevin ha dichiarato questa sera che il suo punto di vista è che l'organizzazione mondiale dovrebbe avere col Comitato degli stati maggiori la stessa relazione che ciascun governo ha verso l'autorità militare nel suo proprio paese. L'autorità civile deve avere il predominio. Bevin non è favorevole a che il controllo venga affidato alle autorità militari soltanto; tale controllo è una responsabilità di governo. Le autorità militari devono avere solo funzioni consultive. Parlando ai comuni, durante il dibattito per la Carta delle Nazioni Unite che è stata entusiasticamente approvata senza passare ai voti, Bevin ha aggiunto: «Mi è stato chiesto perchè il segreto della bomba atomica non viene affidato alle tre grandi potenze; in risposta io dico a chi deve essere affidato questo segreto: semplicemente ai tre o ai cinque, o alla organizzazione mondiale Query. Credo che dobbiamo rinviare la considerazione di questa questione fino a quando l'organizzazione mondiale si sarà insediata e potremo veder con maggior chiarezza la situazione. L'intera questione del controllo delle armi pericolose dovrà essere da noi discussa in comune. Se le armi pericolose non possono essere fabbricate senza alcune materie prime essenziali che sono quasi tutte generalmente dislocate in determinate zone in tal caso è necessario vedere che siano controllati tanto le materie prime essenziali quanto i prodotti finiti. Potrete far ciò soltanto quando si sarà insediata la organizzazione mondiale e si potrà pervenire ad un accordo generale sul modo di esercitare tale controllo».

Il Governo Britannico, ha aggiunto Bevin, è dell'opinione che per appoggiare l'opera della organizzazione mondiale nel controllo delle ricerche scientifiche o della fabbricazione delle armi si dovrebbe in primo luogo dirigere la politica in modo tale che l'uso di tali armi divenga non necessario.

«Democrazia»

«Devoluzione della sovranità dello Stato all'intera Comunità».

Ingenuo chi pensa che la pratica attuazione di questa formula semplice e chiara non dia luogo a potenti contrasti ideologici, a fortissime divergenze d'interessi, ad insanabili urti fra i «complessi» della Comunità e mascherature demagogiche, sintomi eloquenti di prossime oligarchie o autocrazie. Il problema della democrazia è complesso e forse imponderabile, nei suoi limiti estremi concentra i riflessi di una tensione ideale verso l'uguaglianza ch'è anche libertà, mentre nella sua storica concretezza oscilla fra forme di arbitrio, di sopraffazione, di sovraincombenza di gruppi su gruppi, interessi su interessi, volontà su volontà.

Oggi, la gran parte del popolo italiano teso spasmodicamente verso un mondo migliore, esagitato da crepuscolari correnti energetiche di lavoro, di pensiero, di giustizia, di libertà e di solidarietà sociale, sente echeggiare in tutti i «raggruppamenti politici» la risoluta volontà di creare una nuova grande democrazia che assolva esigenze presenti e future della collettività adeguandosi alla nostra realtà. Ciascuno, al cospetto del mito democratico, rivelantesi attraverso molteplici e suggestive luci, non può non rimanere turbato, non può non pensare che il mito ha ancora degli enigma che dovranno essere risolti, che l'insuperabile legge dei contrasti intesse e spiega il dramma del divenire secondo una serie alternata di fermenti reciprocamente antagonistici.

Noi non vogliamo quel tipo di democrazia che pone il crisma della tirannia al 51% sopra il 49%; il filosofo ginevrino G. G. Rousseau, avrà immaginato trasfuso nel complesso maggioritario uno spirito divino, noi invece gli attribuiamo il carattere della transitorietà, della caducità, uno degli infiniti aspetti della dinamica sociale, un momento del divenire che non può nè deve decisamente informarlo, ipotecarlo, determinarlo.

Fra il complesso della minoranza e quello della maggioranza dovrebbe — in vera democrazia — proclamarsi un denominatore comune di diritti e di doveri immutabile nel tempo; nel loro doppio e distinto aspetto critico-direttive, dovrebbero ugualmente muoversi su quello stesso circuito ideale che suffraga la libertà come principio, la giustizia come norma, il bene come fine.

Nei complessi maggioritari affiora di frequente uno spirito liberticida cui è supremamente necessario distruggere o fortemente temperare.

Non devesi concepire la maggioranza rigidamente chiusa in una cerchia, monotona, grigia, disciplinata, permeata di uno spirito giacobino; se uno spirito libero riuscirà ad alimentare l'individualismo, creando un serrato gioco di contrasti, di antitesi, di lotte interne, nuove forze concrete evoluzioniste si svincoleranno, dall'assetto maggioritario determinando forti impulsi alla marcia della civiltà.

E' supremamente lacrimevole lo spettacolo di minoranze intolleranti per certi atteggiamenti delle maggioranze e che poi, successivamente, divenute maggioranze, si trasformano in ortodosse sostenitrici degli stessi incriminati atteggiamenti! Le dogmatiche riverenze formalistiche così come le tendenze settarie sono il virus della democrazia e per questo vanno combattute. La costante prostituzione dello spirito al numero renderà sempre difficile l'eterno problema della democrazia.

Se nelle due cerchie — minoranza e maggioranza — prevarrà la tendenza verso il bene comune al di fuori di ogni vincolo o pregiudizio di partito, di casta o d'interessi, si potrà affermare di avere vinto il mito della democrazia. La nuova democrazia che sogniamo deve sorgere dall'essenza trinomiale: libertà, giustizia, bene, e per questo deve fare appello e reggersi su tutte quelle forze sociali invasate da questa vigorosa concezione spirituale-etica, e se necessario, con esse combattere l'estrema battaglia.

S. Lo Curto

Il Consiglio dei Ministri si riunisce oggi a Roma

ROMA, 24 agosto.

(Ansa) - Domani mattina tornerà a riunirsi a palazzo Viminale, il Consiglio dei Ministri per concludere la discussione sulla composizione della consulta nazionale e approvare l'elenco dei componenti la Consulta stessa e i relativi decreti di nomina.

Nel corso della riunione sarà anche ripresa la discussione generale iniziatasi nella precedente seduta, sulle condizioni della Sicilia, sia dal punto di vista politico che da quello economico. Alla discussione interverrà anche l'Alto Commissario per la Sicilia, on. Aldrisio.

Il Consiglio esaminerà inoltre due importanti decreti, l'uno riguardante la revoca delle concessioni di beni al demanio pubblico e di beni patrimoniali indispensabili dello Stato, accordati durante il regime fascista, e l'altro, concernente la denuncia obbligatoria dei prodotti tessili.

L'abrogazione della legge "Affitti e Prestiti,, nelle dichiarazioni di Attlee e Churchill

Un duro colpo per la Gran Bretagna

LONDRA, 24 agosto.

(Reuter) - Il Primo Ministro Attlee ha dichiarato oggi in Parlamento che la rescissione di tutti i principali contratti esistenti in base alle legge «Affitti e Prestiti» è stata ordinata da Truman senza essersi precedentemente consultato con il Governo britannico. Winston Churchill, capo dell'opposizione, ha definito l'azione americana «molto grave ed inquietante». Churchill ha aggiunto di non poter credere che gli americani avrebbero nuovamente usato modi così rudi che mettono in imbarazzo la fedele alleata.

Attlee ha dichiarato: «Mi risulta che il Presidente degli Stati Uniti, facendo uso dei poteri accordatigli dalla legge Affitti e Prestiti, ha disposto che tutti i principali contratti esistenti in base alla legge stessa vengano rescissi e che i materiali da consegnare o in via di consegna esistenti all'estero vengano ora forniti contro pagamento in contanti o in base ad accordi di credito da stipulare. Ritengo che queste disposizioni si applichino ai contingenti di generi alimentari esistenti in Gran Bretagna o in viaggio per la Gran Bretagna da consegnare in base agli attuali contratti Affitti e Prestiti. Pur tuttavia le forniture ridotte in base alla legge Affitti e Prestiti verranno ancora effettuate qualora i materiali siano destinati ad usi militari».

Attlee ha aggiunto che il sistema degli Affitti e Prestiti, il vicendevole aiuto con il Canadà e l'accumulazione di sterline nell'area della sterlina, hanno costituito parte integrante dell'organizzazione bellica degli Alleati ed hanno permesso alla Gran Bretagna di mobilitare tutta la sua mano d'opera in una proporzione non riscontrata in alcun altro Paese e di poter acquistare all'estero le merci necessarie per rifornire le truppe operanti su tanti teatri di guerra senza aver bisogno di esportare merci e valuta per pagare i viveri e le materie prime importate. La ripartizione degli sforzi fra noi e la nostra Alleata — ha continuato Attlee — era stata equa, ma con l'abolizione della legge Affitti e Prestiti la Gran Bretagna viene a trovarsi in una situazione assai peggiore di quella in cui si trovano gli Stati Uniti. Se fosse stato assegnato alla Gran Bretagna il compito di espandere le sue esportazioni in modo da poter fornire grandi quantitativi di merci ai nostri Alleati, noi ci troveremmo in una posizione enormemente più forte di quella in cui ci troviamo oggi. Noi non prevedevamo che le operazioni in base alla legge Affitti e Prestiti sarebbero continuate per molto tempo dopo la sconfitta del Giappone ma speravamo che l'improvvisa cessazione di questo grande sforzo comune, che ha tanto contribuito alla vittoria, sarebbe stata in ogni caso preceduta da consultazioni e da discussioni con la nostra Alleata sui difficili problemi che sarebbero sorti da tale cessazione.

Il Presidente Truman ha smentito oggi nel modo più reciso le ipotesi avanzate da alcuni giornali americani secondo le quali l'abrogazione della legge Affitti e Prestiti sarebbe stata diretta contro il Governo laburista britannico. Truman ha ricordato come egli avesse personalmente promesso al Congresso quando era Presidente del Senato sotto l'amministrazione Roosevelt che la legge sarebbe stata abrogata al più presto possibile dopo la vittoria sul Giappone.

L'Inghilterra non chiederà riparazioni all'Austria

LONDRA, 24 agosto.

(Reuter) - Rispondendo ad una interpellanza ai Comuni, il Sottosegretario agli Esteri Mac Neil ha dichiarato che la Gran Bretagna non chiederà riparazioni all'Austria.

Vienna sarà rifornita in comune dalle quattro potenze occupanti

VIENNA, 24 agosto.

(Reuter) E' stato annunciato dopo la riunione tenuta ieri dai quattro comandanti in capo delle forze di occupazione in Austria che dal primo settembre la città di Vienna finora rifornita soltanto dai russi verrà rifornita in comune dalle quattro potenze occupanti. E' stato anche annunciato che è allo studio il problema della unificazione amministrativa delle diverse zone d'occupazione austriache.

I cattolici italiani nei rapporti con l'Assemblea costituente

CITTA' DEL VATICANO, 24 agosto.

(Ansa) - L'interesse che i ceti cattolici italiani portano ai problemi teorici e pratici, inerenti all'assemblea costituente, apprende l'«Ansa», si fa sempre più vivo e ne è prova l'ampio esame che ne verrà fatto alla 19ª Settimana Sociale dei cattolici italiani, che si terrà a Firenze dal 22 al 28 ottobre e della quale sta per essere diramato il programma. Riprendendo dopo la decennale interruzione, una tradizione incominciata nel 1907, alcuni dei più noti studiosi cattolici italiani terranno varie lezioni sugli aspetti storici ed etico-giuridici dell'importante argomento. Il primo esame sarà fatto sulle costituzioni moderne, delle quali saranno comparativamente studiate già orientamenti e tendenze e poi le cause e i modi della vitalità della decadenza. Seguiranno le lezioni relative alla Costituente, esaminata nella sua essenza e nella sua funzione, in ordine alla costituzione; e infine le lezioni nelle quali si espone la teoria cattolica sull'origine del potere costituente e sulla estensione e i limiti delle sue facoltà. Particolare attenzione sarà portata sul modo con cui viene considerato il problema religioso nelle costituzioni moderne, circa cioè la confessionalità o sconfessionalità degli Stati, la libertà del culto e la sua tutela, nè verranno dimenticati i problemi sociali dei quali la Costituente dovrà pure avviare la soluzione. L'Azione Cattolica Italiana, che promuove e organizza la settimana di studi con l'approvazione della Santa Sede, intende in questo modo, si apprende negli ambienti della direzione generale, di contribuire efficacemente alla preparazione ed alla giusta impostazione di un atto così importante nella storia d'Italia.

Sono in atto gli studi per la bonifica della Venezia Giulia

TRIESTE, 24 agosto.

(Ansa) - Raccolti superiori al passato, potranno aversi nella Venezia Giulia, se verrà realizzato il programma di bonifica ideato dal Governo Militare Alleato. Tale programma ha lo scopo di bonificare la terra con ampie opere di coltivazione e di aumentare la produzione grazie alla maggiore fertilità ottenuta.

Una riunione per lo studio del progetto è stata tenuta a Trieste in questi giorni con la partecipazione degli ispettori agricoli, con i loro assistenti delle varie zone e i rappresentanti dell'agricoltura, del lavoro e dei lavori pubblici del Governo Militare Alleato. Sono stati ampiamente discussi taluni tra i problemi da risolvere, prima che il progetto possa avere attuazione. Un appello è stato rivolto agli agricoltori degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, perchè aiutino con rifornimenti di alcuni generi, questo programma.

E' stato chiesto l'invio di piante e semi speciali, dei quali verrà fatta una coltura sperimentale su terreno appositamente preparato dagli ispettori. In relazione alla scarsezza di trifoglio e di foraggio, è stato pure richiesto ai contadini americani, l'invio di sementi per nuove qualità di foraggio, che verranno in quantità tale da poterne seminare una estensione di 250 ettari.

Ai contadini britannici è stato rivolto l'invito di inviare patate da semina scozzesi, che sono considerate le migliori.

L'ufficio agricolo del Governo Militare Alleato, spera di essere, per la fine del mese corrente, in possesso di tutti i dati relativi alla zona da bonificare. Il progetto di bonifica, concerne zone varie, da pascolo e da coltivazione.

E' giunta a Milano la Commissione americana per lo studio della ricostruzione europea

MILANO, 24 agosto.

(Ansa) - Alle 11,30 sono arrivati all'Aeroporto Forlanini provenienti da Venezia, i senatori del Congresso americano per esaminare i vari problemi italiani in rapporto all'economia americana. Erano a riceverli: il colonnello Poletti, il governatore della città di Milano, Hershenson e numerose altre personalità Alleate e cittadine.

Il generale Mark Clark lascia l'Italia

Un telegramma di saluto a Parri

ROMA, 24 agosto.

(Ansa) - La presidenza del Consiglio dei Ministri comunica:

Il generale Mark Clark ha inviato il seguente telegramma al Primo Ministro Ferruccio Parri:

«*Al Primo Ministro Ferruccio Parri - Roma.* — Ho assunto ora il nuovo incarico di Comandante generale delle nostre forze in Austria. All'atto di lasciare l'Italia, dopo due anni di dure campagne nel vostro Paese, desidero salutare il vostro popolo e ringraziarlo per il buon apporto e la collaborazione che sempre mi prestò nel cacciare il nemico dal vostro Paese, prima quando tenni il comando generale della Quinta Armata statunitense e poi quando ebbi il comando generale del Quindicesimo Gruppo Alleato d'Armate. Fu per me motivo di grande soddisfazione che il vostro popolo, soldati, partigiani e civili, mi aiutasse tanto costantemente e svolgesse una parte così importante nella campagna finale della Valle Padana che annientò totalmente il nemico, liberando il vostro Paese. Auguro a voi e al Popolo italiano il maggior successo nell'opera di rapida ricostruzione della vostra bella patria. - *Generale Clark.*

Il Presidente Parri ha così risposto:

«*Al Gen. Mark Clark* - Il Popolo italiano non dimenticherà mai il valore e l'umanità dei soldati americani che lo hanno aiutato a ritrovare una Patria libera e custodirà sempre tra i nomi più amati quello del grande condottiero che per due anni guidò alla vittoria, col suo esercito, gli italiani ridestantisi alla libertà. Soldati, partigiani e civili. Le sono grati del nobile riconoscimento che nel Suo caloroso saluto ha voluto rinnovare al loro sacrifizio, perchè prima ancora che al soccorso materiale per la sua ricostruzione, l'Italia tiene a riconquistare la stima e la fiducia del mondo. Il Popolo ed il Governo italiano Le augurano, illustre generale, ogni fortuna ed ogni felicità. - *Ferruccio Parri*».

Il Parlamento jugoslavo approva la riforma agraria

Il progetto di legge sulla stampa

BELGRADO, 24 agosto.

(Tanjug) - Oggi il Parlamento provvisorio jugoslavo ha approvato all'unanimità la legge sulla riforma agraria e sulla colonizzazione.

Il Governo jugoslavo ha emanato un decreto relativo alla creazione di una commissione di Stato per l'esame dei problemi religiosi. Essa dovrà preparare il materiale per la registrazione che regolerà le relazioni fra Stato e Chiesa e formulare delle proposte circa problemi relativi alle comunità religiose e lo Stato e al controllo sulla applicazione delle norme concernenti i rapporti fra le varie religioni e le relazioni fra Stato e Chiesa.

La commissione, che si terrà nel più stretto contatto con gli organi religiosi, è formata da un presidente e da sei membri nominati dal Primo Ministro.

Il primo articolo del progetto di legge sulla stampa, approvato oggi dall'Assemblea legislativa jugoslava, reca: «A nessuno può essere impedito di esprimere liberamente i suoi pensieri attraverso la stampa salvo casi speciali contemplati nel presente progetto di legge che priva del diritto di pubblicazione e redazione di giornali le persone che non godono dei diritti civili e politici, di coloro che hanno collaborato col nemico, di coloro che furono redattori od ebbero qualche incarico in pubblicazioni o giornali fascisti o profascisti, che durante la guerra hanno collaborato a pubblicazioni che incitavano all'odio nazionale, razziale o religioso o che porsero aiuto al nemico in Jugoslavia.

I giornali che sono incorsi in penalità per tre volte per infrazione alla legge sulla stampa o sono stati sospesi tre volte successivamente dal tribunale possono essere completamente soppressi. Possono anche essere soppresse completamente le pubblicazioni che ricevono aiuti finanziari da nemici all'estero».

E' partito ieri alla volta di Parigi il nuovo ambasciatore jugoslavo Marko Ristik.

Sei condanne a morte contro criminali fascisti

TREVISO, 24 agosto.

(Ansa) La strage di Zappare di Trevigliano, in cui 15 contadini caddero vittime della soldataglia teutonica, è stata rievocata ieri dinanzi alla corte straordinaria di Treviso, nel processo contro i tre delatori che la provocarono: tali Narciso Rosso, Tarquinio Gobetti e Angelo Agio. Il sinistro trio, avuto sentore che in tre casolari della frazione alloggiava un gruppo di patrioti, si recava al comando della gendarmeria tedesca, in Montebelluna, a denunciare il fatto, provocando l'intervento di reparti di truppe e un'accanita battaglia che si concluse con il massacro dei contadini caduti nelle mani del nemico. I tre sono stati condannati alla pena capitale.

Altri tre noti caporioni fascisti della federazione repubblichina di Padova, il triumviro Diego Benotollo, l'ex vice federale Gino Prisco e Alfredo Allegre, comandante della squadra d'azione «Muti», sono stati condannati a morte dai giudici popolari di Padova. Fra le altre gravissime imputazioni a carico degli imputati, era la partecipazione all'eccidio di 32 ostaggi a Ferrara, partecipazione avvenuta per la rivendicazione dell'onore ai militi padovani.

La corrispondenza ai prigionieri italiani negli Stati Uniti

ROMA, 24 agosto.

(Ansa) Il Ministero dell'Assistenza post-bellica, al fine di evitare eventuali disguidi, precisa che tutti coloro che desiderano corrispondere con i nostri connazionali attualmente prigionieri di guerra negli Stati Uniti d'America, potranno rivolgersi all'ufficio informazioni del servizio prigionieri di guerra del Ministero dell'Assistenza post-bellica, corso Vittorio n. 110, Roma.

Il processo Quisling

OSLO, 24 agosto.

(Reuter) Si è svolta oggi la quinta udienza del processo a carico del maggiore Vidkun Quisling nel corso della quale questi ha negato di essere responsabile della radiotrasmissione da lui effettuata il giorno dell'invasione tedesca, nella quale ordinava a tutte le navi mercantili norvegesi di rientrare nei porti della Norvegia controllati dai tedeschi. E' stato oggi chiamato per primo a testimoniare il ciambellano di corte Broch il quale ha dichiarato che il palazzo reale di Oslo rimase completamente spogliato. Quando Quisling che vi si era installato per qualche tempo lo lasciò, nella stanza da letto della regina le guardie armate di Quisling che distrussero il costoso mobilio dalla cappella reale usata come magazzino, vennero asportati oggetti per un valore di 300000 corone. Un piatto di grande valore venne fuso e venduto sul mercato nero.

A questo punto Quisling è balzato in piedi ed ha dichiarato tutto indignato che egli aveva preso gran cura del palazzo reale e si aspettava anzi di essere ringraziato. Broch ha dichiarato che due stanze di marmo rimosse dalla regina andarono ad adornare la residenza estiva di Quisling nei pressi di Oslo. Quisling ancora più indignato ha gridato che anche questa volta la sua azione è stata fraintesa e che le stanze erano state portate via dalla regina per metterle al sicuro dai bombardamenti.

Il col. Rasmus Hatledable che nel 1940 era capo dello Stato maggiore generale norvegese ha poi dichiarato che il 9 aprile 1940 quando fu ordinata la mobilitazione segreta delle forze norvegesi il tentativo di Quisling di revocare l'ordine di mobilitazione creò grande confusione e fu altamente pregiudizievole per la difesa del paese. Fra gli ultimi testi escussi nell'udienza di oggi è stato Emil Sundt direttore della radio di Oslo il quale ha rivelato che il 9 aprile Quisling venne con una telefonata personale in veste di capo dello Stato e diramò l'ordine di arresto del governo marxista. Il giorno successivo egli chiamò al telefono la radio di Oslo richiedendo che venisse radiodiffuso l'ordine di cessare il fuoco dalla fortezza di Colaerno nel fiorde di Oslo. Al rifiuto opposto da Sundt, Quisling minacciò dicendo: Vi deferirò a Hitler.

I danni subiti dalla "Pennsylvania,, per siluramento

GUAM, 24 agosto.

(Reuter) E' stato ora rivelato che la nave da guerra americana colpita il 12 agosto scorso da un aerosilurante giapponese era la corazzata Pennsylvania: la nave ha riportato gravi danni e venti membri dell'equipaggio sono rimasti uccisi. Non è stato rivelato il luogo in cui è avvenuto l'attacco.

Eisenhower a Belfast

BELFAST, 24 agosto.

(Reuter) Il gen. Eisenhower è giunto nell'Irlanda settentrionale e si recherà domani a Belfast dove sarà insignito della cittadinanza onoraria e della laurea ad honorem in legge di quella Università.

PORDENONE

IL PRESTITO NAZIONALE

Aspetti della sottoscrizione nel Pordenonese

La sottoscrizione al Prestito Nazionale 5 per cento decretato dal Governo per il risanamento della finanza e dell'economia italiana volge verso la chiusura. Quale è stato il contributo della cittadinanza e delle popolazioni del pordenonese a questo saggio ed importantissimo provvedimento ministeriale? Superiori disposizioni non ci permettono, almeno per ora, di rendere noti dei dati statistici su quanto le operazioni di sottoscrizione hanno raggiunto tra noi, ma da informazioni assunte presso gli istituti di credito autorizzati all'accettazione dei versamenti, siamo in grado di dare qualche informazione sulla partecipazione da parte delle varie categorie di persone. L'ambiente urbano pordenonese — il piccolo risparmiatore ed anche le varie ditte commerciali ed industriali — hanno risposto abbastanza bene all'appello della Patria. Altrettanto non si può dire delle grandi aziende agricole. Manca poi quasi completamente la partecipazione dei coltivatori diretti ed in genere di tutti gli agricoltori piccoli e medi, i quali, in questi anni di contingenza determinati dalla guerra, hanno tesaurizzato notevoli somme di denaro in biglietti di banca.

Nel suo appello alla radio, il Presidente Parri ha detto tra l'altro: «...avverto i rurali che possono preferire di conservare i pacchi di biglietti di banca oziosi, che non si facciano illusioni. Essi pagheranno a suo tempo e pagheranno caro». Nel loro stesso interesse pertanto i nostri operosi agricoltori devono portare il loro alto contributo, finchè rimane tempo, al Prestito: avranno fatto un buon affare e una buona azione civica.

Rammentiamo che pur chiudendosi le sottoscrizioni al Prestito questa sera, sabato, le Banche in considerazione che il versamento degli importi versati a tale scopo lo faranno il 30 corrente, accetteranno ancora quote fino al 29 agosto.

Affrettarsi pertanto ed approfittare del tempo che rimane: i pordenonesi e le popolazioni della zona, giustamente rinomata per le sue industrie e per la prosperosa agricoltura, dovranno essere all'avanguardia in questa manifestazione di solidarietà nazionale dal cui successo dipendono le sorti dell'economia italiana.

Una conferenza di propaganda promossa dal C.L.N.

Giovedì sera, nella sala superiore del teatro «Verdi» ha avuto luogo, promossa dal Comitato di Liberazione Nazionale, una conferenza di propaganda per il Prestito Nazionale 5 per cento le cui prenotazioni si chiudono in questi giorni. Tra lo stuolo degli intervenuti abbiamo notato il Sindaco ing. Asquini, il Presidente del C.L.N., il Comandante la Compagnia dei Carabinieri ed altre autorità rappresentanti dei vari partiti, del mondo commerciale, industriale ed agricolo pordenonese. Presentato dal dr. Valussi, presidente del Comitato di L.N., il rag. D'Errico, direttore della sede locale della Banca Commerciale Italiana ha tenuto la conversazione. L'oratore ha illustrato, con chiara parola, le finalità del Prestito affermando che il titolo presentato dallo Stato non solo torna di utilità al singolo ma anche a tutta la nazione per una sicura ripresa dell'economia italiana. Ha concluso la sua esposizione, molto applaudita, affermando che la Nazione per la concordia di tutti i cittadini e per la collaborazione fattiva degli stessi potrà riprendere rapidamente la sua ascesa sia all'interno che nel campo internazionale.

Il Congresso Diocesano della Gioventù Cattolica

La manifestazione di domani con l'intervento del Vescovo

Domani, domenica, si svolgerà nella nostra città il Congresso Diocesano della Gioventù Cattolica, il primo del dopoguerra. La manifestazione si preannuncia imponente perchè ad essa interverranno tutti i soci delle Associazioni Giovanili delle centosettanta parrocchie della diocesi concordiese. Il Congresso sarà presieduto dal Vescovo mons. D'Alessi mentre dirigenti centrali della Gioventù di A.C. rivolgeranno la loro parola ai congressisti.

Un apposito Comitato esecutivo ha disposto il programma della giornata, i posti di concentramento per i mezzi di trasporto, ecc. Per la circostanza faranno la comparsa i primi reparti dei ricostituiti Esploratori cattolici.

I congressisti affluiranno in città nelle prime ore del mattino concentrandosi nel piazzale del Santuario delle Grazie. Alle ore 8, ad un altare eretto al sommo della gradinata d'accesso al tempio, il Vescovo celebrerà la Messa della Comunione e rivolgerà la sua parola agli intervenuti. La Messa sarà in suffragio dei giovani di A. C. caduti in guerra tra le file dei patrioti nella lotta per la liberazione dell'Italia dal nazi-fascismo. Appositi altoparlanti permetteranno a tutti gli intervenuti di seguire il rito e trasmetteranno le musiche sacre della corale.

Alle ore 9,45 dal piazzale del Santuario muoverà il corteo delle Associazioni con i vessilli, gli esploratori, le bande musicali, ecc. il quale percorrendo corso Vittorio Emanuele II, piazzale Cavour e piazzale XX Settembre raggiungerà il teatro «Verdi» (g. c.) dove alle 10,30 avrà luogo l'assemblea sociale, presieduta dal Vescovo, con la lettura della relazione della Presidenza cessante e la elezione del nuovo Consiglio diocesano. Il discorso ufficiale sarà tenuto dal prof. dr Carlo Carretto, vice presidente nazionale della Gioventù Cattolica.

Nell'immediato pomeriggio si svolgeranno nei cortili e nel campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco, dove i congressisti si riuniranno per la refezione, gare sportive, di canto e concerti bandistici.

Alle ore 16 muoverà da viale Gregoletti la processione eucaristica alla quale oltre ai giovani cattolici, parteciperanno anche gli uomini cattolici del pordenonese. Il corteo percorrerà i corsi Garibaldi e Vittorio Emanuele per raggiungere il Duomo dove la giornata avrà termine con un discorso del Vescovo.

Il ripristino del servizio ferroviario viaggiatori

Due treni sono entrati in funzione nella nostra linea

I treni viaggiatori ritornano a correre sulla linea Udine - Venezia sostando alla nostra stazione. Erano stati quasi dimenticati i tempi sereni quando una persona che doveva raggiungere un altro centro, poteva programmare ordinatamente le ore del suo viaggio e scegliere gli orari di viaggio più comodi. Ormai il problema dei viaggi era diventato il più difficile: ricerca dei mezzi di trasporto, incognite circa la durata del viaggio e sull'arrivo a destinazione per non parlare dei pericoli mortali a cui si disponeva il misero viaggiatore nell'ultima fase della guerra, con le continue incursioni aeree.

Dalla primavera del 1944 il numero dei treni s'era sempre più assottigliato, poi vennero le interruzioni dei ponti e delle linee da parte degli aerei Alleati per impedire il traffico militare nazi-fascista, ed infine in agosto ogni movimento ferroviario civile per viaggiatori, almeno sulla nostra linea, rimase paralizzato.

La ripresa è stata lenta ma le ragioni sono comprensive: un enorme lavoro si è presentato all'opera della ricostruzione, incominciando dai ponti indispensabili specialmente per superare i fiumi veneti e friulani tutti a carattere torrenziale e pertanto inesorabili distruttori di ponti di fortuna o di passarelle sul letto del fiume. Però l'opera alacre ed instancabile dei Comandi alleati e dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, aveva permesso fin dal primo mese dopo la liberazione, di ripristinare un servizio di treni merci il quale, per quanto i percorsi siano stati lunghi e difficili ha dato un notevole aiuto ai rifornimenti alimentari e di materiale da lavorazione.

Ora siamo giunti ai primi treni viaggiatori: due soltanto, ma bisogna tener conto della scarsità del materiale ferroviario ed ancor più della deficenza di carbone. Questi due treni — uno per Venezia il mattino, l'altro per Udine la sera — non rappresentano certamente la normalizzazione, ma intanto s'incomincia. Poi, speriamo, un po' alla volta anche altre coppie di convogli seguiranno.

* * *

Da oggi l'orario ferroviario per i viaggiatori è il seguente:

Arrivo del treno da Udine ore 7.53 - partenza per Venezia ore 8.07.

Arrivo del treno da Venezia ore 17,40 - partenza per Udine ore 18.04.

* * *

Ci riserviamo di parlare in una nostra successiva nota del problema delle comunicazioni nel pordenonese, problema che anche per quanto riguarda le autocorriere ha avuto un inizio di soluzione perchè già vari servizi automobilistici pubblici, sia pure in forma ridotta, funzionano collegando Pordenone con i vari centri della zona.

Agricoltori denunciati per infedele denuncia bestiame

In seguito a segnalazione dell'Ufficio statistico economico dell'agricoltura, Sezione della zootecnica, i Carabinieri hanno compiuto un sopraluogo nelle stalle degli agricoltori Giovanni Mozzon fu Giuseppe, e Pietro Viel fu Paolo, site nella vicina Porcia, per accertare se il bestiame bovino denunciato corrispondeva al vero. Invece i capi bovini erano in numero superiore. I due agricoltori sono stati denunciati per falsa dichiarazione di censimento bovino all'autorità giudiziaria.

Il servizio postale ed il riposo festivo dei portalettere

Dopo quasi un mese d'interruzione, dovuto a divergenze organizzative che sarebbe troppo lungo illustrare, per non dire deplorare, ma che comunque non dipendono dalla Direzione locale delle Poste la quale anzi si era replicatamente interessata, il servizio postale è stato ripristinato anche per la corrispondenza fuori provincia. Durante la settimana, il quotidiano treno merci delle 11, e da giovedì il treno viaggiatori alle 8, hanno rovesciato sulla banchina vere cataste di sacchi di posta che gli addetti all'ufficio e gli instancabili portalettere hanno subito smistato e distribuito ai destinatari. Non parliamo della... vetustà delle lettere e cartoline, dei vaglia ecc.: molte vecchie di più mesi. Ma comunque c'è da rallegrarsi: ora la posta funziona regolarmente e l'avremo tutti i giorni, dato che i due treni compiono regolare servizio: quello del mattino portando la posta in arrivo, quello della sera quella in partenza.

Domani, domenica, però non avremo distribuzione postale: recenti disposizioni superiori, hanno stabilito che nei giorni festivi i portaletere non fanno servizio. Riteniamo non giuste le eventuali lamentazioni: come tutte le altre categorie di lavoratori, anche i modesti quanto instancabili portalettere hanno diritto alla loro giornata di riposo. Siamo stati così a lungo abituati poi ai ritardi postali, che l'interruzione di un giorno per settimana, non sarà poi... la fine del mondo.

Una rapina sulla strada di Roveredo

Qualche mattina fa, poco dopo le 6, l'agricoltore Giuseppe Colladel di Antonio, dimorante nella nostra città, in via Dogana, transitando per la strada che dalla vicina Roveredo in piano, attraverso la brughiera porta a S. Lucia di Budoia, veniva fermato da quattro sconosciuti, uno dei quali gli puntò una rivoltella, ed invitato a consegnare il denaro che aveva con sè. L'impossibilità di reagire data la minaccia dell'arma o di chiamare soccorsi nella deserta distesa della brughiera, obbligarono il Colladel a consegnare il denaro: duemila lire. I rapinatori prima di allontanarsi lo invitarono a non denunciare il fatto perchè altrimenti entro otto giorni gli avrebbero tolto la vita e... per fargli coraggio gli restituirono un biglietto da cento perchè bevesse un bicchiere di vino! Il giorno dopo il Colladel, pur preoccupato, ritenne suo dovere comunicare l'aggressione ai Carabinieri.

SPORT

Gli allenamenti di atletica leggera

Quotidianamente, allo Stadio comunale, si svolgono gli allenamenti di atletica leggera per gli aderenti alla A.S.A.L. di nuova costituzione e per tutti i giovani pordenonesi che alla basilare branca sportiva intendessero dedicarsi. Dirige gli allenamenti l'allenatore Mario Agosti coadiuvato dall'appassionato Ernesto Pagnossin. Le sedute allenatorie si svolgono tutte le sere dalle ore 18 in poi.

Per i giocatori della S.A.F.O.P.

La Segreteria dell'Ass. Calcio SAFOP ci prega di rendere noto che è stato assegnato un premio di L. 200 ciascuno ai giocatori Guerrino Ros e Giordano Tangerini per aver consegnato nei termini stabiliti dalla Presidenza ed in perfetto ordine il corredo da gioco. I due giocatori premiati possono presentarsi dal segretario Endrigo Modesto per riscuotere il premio. A tutti i giocatori che ancora non hanno provveduto al versamento del corredo, si fa invito di effettuarlo non oltre sabato 25 corr. sotto pena per gli inadempienti di severi provvedimenti disciplinari, da parte della Presidenza.

Gara a coppie alla Bocciofila «Momo»

Domani, domenica, promossa dalla Bocciofila «Momo» nel bocciodromo Gradolato in via Nuova di Corva si svolgerà una importante gara a coppie libera a tutti i cultori del popolarissimo gioco.

Si prevede un largo intervento di concorrenti alla competizione che sarà dotata di numerosi e ricchi premi.

L'inizio è stabilito per le ore 9.

Corte Straordinaria d'Assise Sezione di Pordenone

Richieste di informazioni per istruttorie in corso contro detenuti politici

La Sezione di Pordenone della Corte Straordinaria d'Assise — Ufficio del Pubblico Ministero — informa che sono in corso istruttorie per reati politici contro le seguenti persone (militari appartenenti al 5. Regg. Milizia Difesa Territoriale): Reparto comandato dal noto capitano Arturo Vettorini:

Bagnariol Bruno di Antonio, classe 1925, residente a Torre di Pordenone; Bagnariol Mario di Antonio, classe 1923, residente a Torre di Pordenone; Basso De Marco fu Luigi, classe 1905, residente a Giais di Aviano; Boer Agostino di Giovanni, classe 1925, residente a Pasiano di Pordenone; Boer Antonio di Giovanni, classe 1900, residente a Pasiano di Pordenone; Calderan Antonio di Antonio, classe 1930, residente a Pordenone; Caliendo Pasquale di Alessandro, classe 1922, residente a Marigliano; Croce Giordano fu Giulio, classe 1912, residente a Fagnigola; D'Ambrosio Antonio di Zaccaria, classe 1926, residente a Pordenone; Dell'Anese Giovanni fu Nerino, classe 1927, residente a Pordenone; Dell'Anese Bruno fu Nerino, classe 1928, residente a Pordenone; De Stefano Luigi di Aniello, classe 1920; residente a Sarno; Dotta Bruno di Angelo, classe 1926, residente a Vallenoncello; Frottin Romualdo di N.N., residente a Pordenone; Massa Leo; Pascutto Alvise di Emilio, classe 1926, residente a Roraigrande; Pilotto Antonio fu Ildebrando, classe 1901, residente a Pordenone; Portolan Francesco di N.N., classe 1924, residente a Pordenone; Putto Giuseppe di Francesco, classe 1915, residente a Fagnigola; Ripa Matteo di Carmine, classe 1918, residente a Pordenone; Savoia Antonio fu Tiziano, classe 1920, residente a Pordenone; Spezzotto Giuseppe di Davide, classe 1904, residente a Pasiano di Pordenone; Sussa Umberto fu Luigi, classe 1903, residente a Pordenone; Trevisiol Natale fu Giuseppe, classe 1901, residente a Pasiano.

Militari appartenenti alle Bande nere reparto comandato dal s. ten. Leschiutta: Biasi Natale, residente a Udine; Cadin Vasco di Giovanni, classe 1900, residente a Pordenone; Cattaruzza Guido di Milo, classe 1906, residente a S. Quirino; Del Fre Nello fu Luigi, classe 1921, residente a S. Vito al Tagliamento; De Torres Alessio (Sergio) residente a Prata; Doneddu Francesco di Gianantonio, residente a Usidda, classe 1908; Gerardi Ampelio di Enrico, classe 1928, residente a Pasiano di Pordenone; Gerardi Enrico fu Vittorio, classe 1899, residente a Pasiano di Pordenone; Gerardi Vittorio di Enrico, classe 1926, residente a Pasiano di Pordenone; Gregoris Gio Batta di Domenico, classe 1904, residente a S. Vito al Tagliamento; Lavarini Mario fu Gaudenzio, classe 1903, residente a Pordenone; Leschiutta Angelo fu Angelo, classe 1905, residente a S. Vito al Tagliamento; Lovadina Valentino di Emilio, classe 1921, residente a S. Vito al Tagliamento; Marconini Lino di Luigi, classe 1904, residente a S. Quirino; Meneghini Renato di Mario, classe 1925, residente a Dignano al Tagliamento; Monisso Luigi di Luigi; classe 1902, residente a Pordenone, Rampogna Pietro di Angelo, classe 1928, residente a Pordenone Rizzutto Modesto fu Rosaio, classe 1893, residente a S. Vito al Tagliamento; Spago Alfredo di Raimondo, classe 1902, residente a Pordenone; Sparta Giuseppe, residente a Pordenone; Vaccari Dario fu Giacomo, classe 1925, residente a S. Pietro di Casale.

Chiunque avesse delle informazioni da fornire alla giustizia o delle denuncie da sporgere contro le predette persone, per spionaggio, partecipazione a rastrellamenti, arresti, perquisizioni, sequestri, incendi, od altri atti di violenza o di crudeltà, è invitato a presentare, nel più breve termine possibile, denuncia scritta e circostanziata, con le proprie generalità ed indirizzo, inviandola o presentandola all'ufficio del Pubblico Ministero presso la Sessione di Corte d'Assise di Pordenone, a presentarsi di persona per formularla verbalmente.

Non si terrà conto delle denuncie anonime per quanto circostanziate.

Cordenons

Spettacolo benefico

Una locale associazione di giovani, denominatasi «Club del quadrifoglio», ha preparato ed allestito in pochi giorni uno spettacolo a favore dei prigionieri e reduci cordenonesi. Nelle sere di sabato 18, domenica 19 e lunedì 20 corrente nel teatro della Casa del Popolo gremito di spettatori è stata rappresentata la bella commedia «Fra le nuvole» di V. Toni. Il pubblico ha assai apprezzato la capacità interpretativa dei giovani attori improvvisati e li ha accomunati tutti nell'applauso alla fine di ognuno degli atti.

L'utile netto delle tre rappresentazioni, costituito dalla somma di lire 10.500 è stato versato al Comitato Assistenza Prigionieri di Cordenons il quale ci incarica di rendere noti i sentimenti di riconoscenza dei componenti il Comitato stesso e di tutti i reduci del nostro centro, additando il gesto del «Club del quadrifoglio» quale esempio a tutta la cittadinanza.

La realtà

(breve colloquio)

E' doloroso constatare . . .

Senti, chi è il direttore dell'azienda?

E' sempre lui... è direttore da 15 o da 20 anni. Ormai è una capacità. Lo capisci, dopo tanti anni!

Scusa e il procuratore chi è?

Anche il procuratore è da oltre 15 anni nell'azienda. Lui viene proprio dalla gavetta. Ma è in gamba sai. Non voglio dire insostituibile, perchè tutti sono utili e nessuno indispensabile, ma ha una conoscenza, direi perfetta dell'azienda, proprio come il direttore.

E il ragioniere capo chi è?

Anche lui sai ottimo sotto tutti gli aspetti; una competenza.

E. scusa sai se ti importuno, e il vice direttore, il vice ragioniere, il capo servizio A. B, C?

Tutta gente per bene. Da vari anni sono a quel posto. Sanno tutto; ogni vertenza, ogni affare hanno sotto mano.

E... voglio dire, non so proprio come dire, e il direttore di prima, ti ricordi quello che fu al confino a Pianosa per ben due anni, dove è andato a finire?

Ah! quello caro mio...

No, no, aspetta, ancora qualche domanda. Dimmi, ed il ragioniere capo? quello di prima si capisce, quello che fu a Tremiti a Mare con cinque anni di confino ed il procuratore, quello che fu licenziato perchè antinazionale, antitaliano ecc.? E quell'altro e quest'altro?

Ecco vedi. Il direttore dopo finito il carcere, dopo lungo peregrinare è riuscito a trovarsi un posticino in una rivendita di biciclette, quella sai in via... E' tanto modesto lui. E' contento ti assicuro

Il ragioniere, anche lui modesto, ha trovato... eh! si ha trovato. Ma ha tanto sofferto, penso anche la fame. E adesso lavora come un asino da soma al mercato. Anche da facchino sai! E' tanto democratico!

E gli altri chi un po' meglio chi un po' peggio, tutti hanno trovato; tutti vivono insomma sia pure con qualche stento. La vita è così. Chi sale e chi scende.

Naturale, ma senti ancora. E che si dice? Si rifaranno i concorsi? si tornerà a vedere i posti, insomma si farà giustizia?

Non penso, sai! Forse sul principio si poteva pensare, c'era per aria una certa paura, ma ora. Le cose si sistemano così. C'è la democrazia, la libertà. Si deve badare alla capacità, alla tecnica: non c'è più tempo di esperimenti. Quelli che occupano i posti sanno il fatto loro, gli altri invece, quelli di prima non sanno nulla, più nulla. Cosa vorresti forse mettere a capo della nostra azienda un contabile da rivendita di biciclette? o ragioniere capo un facchino del mercato (mica che sia facchino, ma sai fa anche il facchino).

E l'epurazione, che possa intervenire?

Non penso. Questi.. che hanno sostituiti gli altri.. non hanno qualifiche politiche, non sono stati fascisti. Hanno dovuto inscriversi, sono stati costretti ad occupare un posto. Anche loro avevano diritto alla vita, al pane quotidiano. Gli altri se ne sono andati, o meglio, hanno dovuto per forza lasciare il posto e bisognava pure che qualcuno l'occupasse.

Giusto, giustissimo . . . la realtà è questa, proprio questa, ma... è una realtà proprio fascista!

San Vito al Tagliamento

Gli spettacoli del F. d. G.

In questa settimana al nostro teatro hanno avuto luogo due spettacoli teatrali dati dalla compagnia dei fratelli Di Rosa ed organizzati dal locale Fronte della Gioventù. Il primo fu imperniato sul romanzesco lavoro «Il conte di Montecristo» ed il secondo sul dramma ottocentesco «Romanticismo» del Rovetta.

Al secondo spettacolo ha pure assistito il Governatore Militare Alleato di San Vito che si è vivamente complimentato con gli attori. Numerosissimo pubblico presenziò alle due recite e gli interpreti riscossero vivissimi applausi.

Speriamo che altri spettacoli consimili siano organizzati al nostro teatro, specie in quei giorni in cui il locale rimane chiuso, perchè - ed il pubblico lo ha dimostrato chiaramente - di pellicole stravecchie la gente è arcistufa e qualche buon spettacolo teatrale verrebbe ancora accolto con grande simpatia.

Esportazione patate

Il Sindaco rende noto che le patate non sono esportabili dal territorio del Comune se non con un permesso recante la di lui firma. Qualsiasi altro carico che tentasse uscire dal territorio del Comune sarà senz'altro sequestrato e conferito all'ammasso.

Esercente in contravvenzione

Per vendita abusiva di superalcoolici senza la prescritta licenza, è stato posto in contravvenzione e deferito alla Pretura l'esercente Ridolfi Armando con osteria in Piazza a Morsano al Tagliamento.

L'arresto di un criminale

Un fosco delitto avveniva nelle prime ore dello scorso 2 maggio in San Paolo di Morsano al Tagliamento: l'ex partigiano garibaldino Marcello Ricetto di Alessandro e di Assunta Ramusello, nato il 30 settembre 1925 in quella località e colà residente, reduce dalla montagna dove aveva combattuto i nazifascisti sotto il nome di Turbine, veniva ucciso con una revolverata in circostanze alquanto misteriose.

Riprendendo le indagini da tempo interrotte, la Polizia Ausiliaria di San Vito in questi giorni è riuscita a porre le mani sull'autore del truce misfatto che risultò essere tale Gualtiero Spada fu Luigi e di Maria Gnesutta da San Paolo di Morsano al Tagliamento, d'anni 39, figura alquanto losca, descritto come elemento facinoroso da tutto il paese

L'arresto di una combriccola di ladri notturni

Dal presidente del C.L.N. Mandamentale di San Vito era stato segnalato al comando della Sezione Polizia Ausiliaria locale che numerosissimi furti si andavano verificando nelle campagne, specie di notte, ad opera di ignoti. In seguito a ciò il capitano Massaro impartiva precise istruzioni ai dipendenti Distaccamenti, affinchè fosse intensificata la vigilanza notturna.

Fu così che la sera di mercoledì verso le 23 tale Davide Milan fu Giuseppe, di 45 anni, abitante in Morsano al Tagliamento, avvertiva la pattuglia della Polizia Ausiliaria che perlustrava quella zona, che in un suo campo di piantagione di tabacco, sito in località «Onedi», c'erano alcuni individui con dei sacchi in attitudine poco rassicurante. Gli agenti, assieme al Milan ed al di lui nipote Luca Milan di Carlo di 29 anni, residente in Morsano, si portavano immediatamente sul posto.

All'apparire degli agenti, i ladri si diedero a precipitosa fuga, abbandonando nove sacchi già ricolmi di foglie di tabacco. Quattro dei fuggiaschi vennero però subito acciuffati ed identificati per tali: Amerigo Biasin di Attilio, di anni 18; Maurizio Carlo di Evaristo, di anni 18, Fioritto Angelo fu Antonio d'anni 44 e Trevisan Remigio di Benigno, d'anni 18, tutti da San Michele al Tagliamento.

Costoro, interrogati, ammisero di essersi recati sul campo del Milan per impadronirsi di tabacco in foglia esclusivamente per uso personale dato che a San Michele al Tagliamento da molto tempo non arriva la razione tabacchi. Essi indicarono pure i nomi dei loro compagni nella.... bella impresa, che furono arrestati la mattina seguente: Luigi Trevisan Serro di Enrico, d'anni 30; Giovanni Maurutto, di Mauro, d'anni 41; Olinto Valentinis di Quinto d'anni 38; Valdimiro Trevisan di Luigi d'anni 31; Severino Nadalin di Francesco d'anni 18; Gino Paguro di Giuseppe d'anni 20; Emilio Trevisan di Enrico, d'anni 39; Giovanni Vernier fu Emilio, d'anni 35, tutti residenti a San Michele al Tagliamento, i quali confermarono in pieno la versione data dai primi quattro arrestati, versione che però non è creduta dalla Polizia Ausiliaria che ben a ragione dubita che i ladri abbiano rubato il tabacco per contrabbandarlo poi in una località della provincia di Venezia.

Il tabacco sequestrato e messo a disposizione del Comando Zona della Guardia di Finanza per il relativo controllo, si aggira sui cinque quintali.

Il denaro sottoscritto al Prestito, ritorna sotto forma di merce a buon mercato
Il denaro tesaurizzato rincara i prodotti di consumo, e incoraggia la borsa nera

Un meccanico poco scrupoloso

L'ex partigiano osovano Carlo Cipriani fu Giovanni, d'anni 23 residente a San Paolo di Morsano al Tagliamento, ancora lo scorso 2 maggio affidava la propria bicicletta al fabbro-meccanico del luogo Altero Spada fu Luigi pure colà residente, per alcune urgenti riparazioni. Tornato il giorno dopo per ritirarla, non la trovò più presso il meccanico e perduta oramai ogni speranza di riaverla, si è deciso a denunciare il fatto alla Polizia Ausiliaria di San Vito che ha proceduto al fermo del poco scrupoloso aggiustatore, denunciandolo per appropriazione indebita, ed al recupero della bicicletta che si trovava presso lo Spada stesso.

Il sale triestino

Dalla guardia scelta Viera del distaccamento P. A. di Pasiano è stato fermato tale Antonio Peraz di Giuseppe d'anni 42 da Trieste, ivi residente in via Caprin 4, con 20 chilogrammi di sale che si aggirava per le campagne nei pressi di Pasiano. Il Peraz venne denunciato a piede libero, perchè commerciava abusivamente con generi razionati, mentre il sale è stato posto a disposizione del C.L.N. di Pasiano per i bisogni della popolazione.

SACILE

Nella filodrammatica

La Filodrammatica sacilese, ha conseguito martedì sera a Vittorio Veneto un'altra brillantissima affermazione nella recita della commedia «Pensaci, Giacomino!», chiudendo degnamente la collana dei successi riportati nei vari teatri della zona con l'umanissimo lavoro pirandelliano.

Ma i nostri filodrammatici non intendono riposare sugli allori. Sappiamo — infatti — che già fervono le prove per un altro bellissimo lavoro che verrà dato prossimamente al Teatro Zancanaro. Si tratta — questa volta — di un dramma: «La nemica», di Niccodemi.

Compito arduo per la Società sacilese, la quale, però, saprà riconfermare la capacità e la preparazione dei suoi ottimi componenti.

Per gli insegnanti non di ruolo

Il Provveditore agli Studi di Udine, con circolare in data 10 agosto ha emanate le disposizioni per la richiesta e l'assegnazione delle sedi per insegnanti (provvisori e supplenti) non di ruolo delle scuole elementari.

Le domande, corredate dei relativi documenti, vanno presentate entro il 5 settembr p v al Direttore didattico competente per residenza, indirizzandole, però, al Provveditore agli Studi.

Gli interessati potranno ottenere chiarimenti presso il Segretario del Sindacato Magistrale, maestro Nico Pizzutelli, che è a disposizione degli insegnanti tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 19 in via Roma n. 40, presso Cazorzi.

SPILIMBERGO

La rinascita dell'U. S. Spilimberghese!

Mercoledì 22 u. s., si è tenuta una riunione di appassionati del calcio, nella quale sono stati designati a formare il Direttorio locale i seguenti signori:

Alessando Giacomello, presidente; Desiderio Lovison, vice presidente; Elio Cossarizza, Ruggero Franchi; Antonio Peressinotto; Angelo Bertolo, Matteo Li Volsi, Guido Serena, Mario De Benedetti, Marco Collesan, Angelo Borghesan: consiglieri.

In considerazione della ottima preparazione fisica di cui hanno dato prova i nostri atleti durante le ultime competizioni, e con la certezza di incontrare il pieno favore di tutto il pubblico, è stato deciso di far partecipare la squadra locale al campionato di S. P. indetto dalla F.I.G.C. di Pordenone e quindi al campionato di I. Divisione.

Tutti i maggiori Comuni di Provincia — Destra Tagliamento — da Maniago a Casarsa, da San Vito a Cordenons, da Zoppola ad Aviano, ecc., hanno già costituito ed organizzato Società Calcistiche fortemente attrezzate, a quanto ci consta, sia fisicamente che finanziariamente. Ci auguriamo che anche la risorta U. S. Spilimberghese si affianchi alle summenzionate Società per la riconquista del posto di avanguardia che ha detenuto nel passato.

I campionati, naturalmente, comporteranno delle spese difficilmente copribili con gli incassi delle partite casalinghe, ma confidiamo nel tradizionale senso sportivo di tutti gli appassionati spilimberghesi, dai quali si spera aiuto, morale e finanziario.

Maniago

Commissione di epurazione

La Commissione di epurazione ha diramato ai cittadini il seguente invito:

Ai fini di una integrale e giusta applicazione dell'Ordinanza n. 35 del Governo Militare Alleato sulla sospensione dei funzionari e degli impiegati fascisti, la locale Commissione di Epurazione vi invita a segnalare con la dovuta sollecitudine, tutti coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) che, specialmente in alti gradi, col partecipare attivamente alla vita politica del fascismo, e con manifestazioni ripetute di apologia fascista, si siano mostrati indegni di servire lo Stato;

b) che abbiano, anche nei gradi minori, conseguite nomine ed avanzamenti per il favore del partito e dei gerarchi fascisti, sia in concorsi con titoli preferenziali, sia per appoggi personali;

c) che abbiano dato prova di faziosità e della incapacità o del malcostume (millantato credito, corruzione, abuso di autorità, servilismo, cumulo di cariche retribuite, raccomandazioni e minaccia di sanzioni di autorità fasciste o tedesche...) introdotti dal fascismo nelle pubbliche Amministrazioni;

d) che abbiano rivestite la qualifica di squadrista o sansepolcrista o antemarcia o marcia su Roma o Sciarpa Littorio o che siano stati ufficiali nella Milizia fascista;

e) che dopo l'8 settembre 1943 abbiano seguito al Nord dell'Italia il Governo Fascista Repubblicano e gli abbiano prestato giuramento o abbiano comunque collaborato con esso, compresi i collaborazionisti con i tedeschi e gli iscritti al partito fascista repubblicano.

Si devono segnalare anche i non funzionari ed impiegati.

Nella Sottosezione cacciatori

Funziona egregiamente una Sottosezione Cacciatori presieduta dal capitano in congedo Giuseppe David. Il predetto invita i soci al versamento della tassa fissata in L. 200 più L. 20 per spese (Albergo Leon d'Oro, sig. Antonio Pauletta).

Pro rimpatriati dalla prigionia

Diamo il secondo elenco delle offerte pervenute al Comitato di assistenza: saranno pubblicati tutti i nomi degli offerenti. Chi non ha ancora offerto si affretti a farlo. C'è forse qualcuno che non sente la bellezza di un gesto così altamente umano? Non lo crediamo.

Costantini Umberto e figli L. 3.000, Antonini Giuseppe e C. 3 mila, Romano Brandolisio 2 mila, Centazzo Paolo Carlo 2 mila, F.lli Di Bortolo 2 mila, Antonio Del Favero 2 mila, Romano Zecchin e fratelli 2 mila, Enzo Rosa 2 mila, Antonio Pauletta 2 mila, Marino Mauro 1.500, Umberto Mazzoli Chiasais ed Enrico 2 mila, Cooperativa Consumo del Maniaghese 1.500; Giuseppe David, famiglia Ferrari, fratelli Tramontina, Ernesto Roman, dott. Bruno Fioretti, Raffaele Nisio Mazzoli, Rosa Stefanutto in Ferro, Lino Venier, cartoleria, Maria e Virginia Querincigh, Angelina Venier fu Francesco, Agostino Tavella: lire 1.000, ciascuno; Tranquillo Rosa, Pietro Manarin, impresa costruz., Giorgio Taddeo, Urbano Zecchin, Mauro e Centazzo, fabbrica giocattoli, Emo Costantin, fabbrica zoccoli, Carlo Mauro: lire 500 ciascuno.

Opere pubbliche di grande importanza

Ancora prima della guerra si era parlato di una strada di accesso al ponte «Ai Maraldi» che doveva congiungere la Valle Tramontina al Mandamento di Maniago. Il progetto era stato eseguito con intelligente cura in ogni particolare dall'ingegnere Luigi Querini: opera di capitale importanza auspicata vivamente dai Comuni di Tramonti, Meduno, Cavasso Nuovo, Fanna e Maniago. Immediatamente dopo la liberazione il problema si riaffacciò all'attenzione degl'interessati connesso al problema non meno preoccupante della disoccupazione. Possiamo ora assicurare che il Governo Alleato, sollecito degli interessi della zona, riconosciuta la necessità dell'esecuzione dei lavori ha interessato il genio civile provinciale, perchè sia messa a disposizione una prima somma che consenta l'inizio dell'opera. Per questo scopo giorni fa i sindaci di Maniago, di Cavasso Nuovo e di Meduno si sono recati sul posto per il riesame del progetto, assistiti dall'ing. Querini e dal geom. Pietro Francescon e si è concluso che, esperite alcune formalità inerenti agli espropri e previi accordi con il Genio civile provinciale, i lavori avranno fra breve inizio. Il numero della mano d'opera andrà gradualmente elevandosi e aiuterà a risolvere in parte il problema della disoccupazione.

Sarà inoltre completato fra breve il ponte sul Colvera, ripetutamente fatto saltare nel periodo della lotta partigiana contro i tedeschi. Così la Valle Frisanchina potrà liberamente accedere a Maniago, suo sbocco naturale e tradizionale. Salutiamo queste opere con gioia e ne vada il merito e il plauso alle sollecite amministrazioni interessate. Finalmente si lavora sul serio.

Festeggiamenti

Nella tradizionale ricorrenza della Natività della Madonna, avranno luogo nei giorni 8 e 9 del prossimo settembre dei festeggiamenti con uno svariato programma che sarà reso noto fra giorni.

Il ricavato delle iniziative sarà devoluto pro «erigendo ospedale». A tale scopo è stato costituito un apposito Comitato che si è subito messo all'opera.

Val più un biglietto da mille o una cartella del Prestito?
Col primo si compera sempre di meno: nella seconda il valore intrinseco resta fermo, e rende il 5 per cento

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Smarrimento

Smarrito cane Foch nome Brik, bianco macchie marron chiaro, nei pressi Poscolle, piazza Libertà. Mancia portandolo: Brenari, 1.

ERNIA

L'ortopedico ERNISTA DI NENNA LUIGI aut. R. Pref. Roma — Specializzato per la cura dell'ERNIA SENZA OPERAZIONE riceve i sofferenti personalmente nelle seguenti località:

Udine, Alb. Commercio, solo sabato 25 agosto.
Cervignano, Alb Angelo D'Oro, solo domenica 26 agosto.
Latisana, Alb. Bella Venezia, solo lunedì 27 agosto.
Portogruaro, Alb. Spessoto, martedì 28 agosto, ore 9-13.
Portogruaro, Alb. Spessotto, martedì 29 agosto.

L'apparecchio Invisibile Di Nenna scientificamente anatomico immobilizza qualsiasi ernia senza dolore.
Applicazione entro 3 ore
Esito garantito

Uomini e donne non trascurate il vostro male. Conducete anche i vostri bambini. A richiesta l'ortopedico si reca a domicilio.

Dir. Ist. Otr. DI NENNA,
P. Ragusa, 24. Roma

ANNIVERSARIO

Lunedì 27 c. m. ricorre l'anniversario della morte di

Bruno Malgiarita

avvenuta a Gorizia nell'adempimento del dovere. La famiglia nel suo immutato dolore ne onorerà la memoria con una S. Messa al Tempio Ossario alle ore 8.

Udine, 25 agosto 1945.

Annunci economici

COMPRE VENDITE-CESSIONI

CAUSA partenza vendo fabbricato con esercizio provincia. Scrivere Lajolo. Tricesimo.

CEDESI osteria coloniali abitazione 10 chilometri Udine, Boriani, vicolo Pulesi 2 tel. 14.16.

PER ACQUISTI terreni, case rivolgersi D'Agostino, Albergo Commercio, piazza Duomo, Udine. 4942

PERMUTEREI casa commerciale centralissima con villa periferia. Esclusi mediatori. Bertolio. Mercatovecchio 23. 2099

VENDESI terreno indicato per uso industriale accesso dal viale Venezia. Offerte 2150 Pubbl. Libertà.

VENDO a 300 metri porta Gemona mq. 3000 fabbricabili su due fronti. D'Agostini Albergo Commercio. Udine.

COMMERCIALI

ACQUISTASI travi legname da case sinistrate. 2133 Pubbl. Libertà.

ACQUISTEREI da privato mobili da cucina e salotto in ottimo stato. 1816 Pubblicità Libertà.

ACQUISTEREI partita parchetti rovere faggio. Scrivere 1967 Pubblicità Libertà.

CAMERA matrimoniale buono stato acquisto escluso intermediari. 2091 Pubblicità Libertà.

CARROZZELLA seminuova moderna vendesi. Rivolgersi via Francesco Mantica, 10.

CARTA macero compero prezzo quattrocento archivio corrispondenza prezzi superiori. Tipografia del Bianco. 1437

CAUSA partenza vendo stanza pranzo stile 900 nuova completa sedie sedile pelle, apparecchio radio, mobili diversi, elettropompa completa. Rivolgersi Rauscedo 5 a 2134

CERCASI banco per negozio scaffali sedie scrivania. Ditta Mayer via Aquileia 14. 2144

CERCASI mq 60 parchetti usati di sezione piccola possibilmente in rovere, scrivere Bacchin, Cormons 2108

CERCASI carrozzetta buono stato per moto Benelli, anche sgommata. Toso Aleardo, Feletto Umberto. Udine. 2090

CLASSICA spinetta originale, rara occasione vendo. Via Poscolle, 79 III p.

COMPRESSORE aria verticale da 3000 litri minuto costruzione moderna vendesi occasione. Pubblicità 1862 Libertà.

CUCINA elettrica 3 piastre e 1 forno 6000 watt 130 volts vendesi. 1891 Pubblicità Libertà.

FRIGORIFERO adatto albergo capacità litri 1200 vendesi occasione. 1863 Pubblicità Libertà.

IMPRESA vende botte cisterna, picchi pale carriole caldarelle, damigiane, carrucole carrioloni ferro, fusti legno e ferro, idrofugo, mazze ferro, mattonelle cemento per pavimenti, tubi ferro Viale Venezia, 105. 1894

MACCHINA da scrivere «Remington» serie 16, 160 spazi ottimo stato vendesi. Rivolgersi Sig. Mario Fantato, Via Rocca, Latisana. 2003

MACCHINA fotografica nuovissima marca «Freccia» 6x9 cambiasi bicicletta donna. Viale Palmanova, 112. 2102

MACCHINA da cucire Wilson pedale vendesi occasione 22.000. Rivolgersi via Laipacco 57. 2093

MACCHINA Olivetti mod. 40 cambio con bicicletta buono stato. 2018 Pubblicità Libertà.

MACCHINA maglieria cambio con macchina da cucire. 2019 Pubblicità Libertà.

MACCHINE scrivere qualsiasi tipo comprasi pagamento o scambio materiale vario. Vicolo Schioppettino 2. 1880

MALLO noce e vischio acquistasi grandi quantitativi, cercasi ammassatori. Apef, via Deciani, 15. Udine.

MATERIALE filatelico Casa del Francobollo via Mantica 40. Compra vende cambia. 2115

OCCASIONE vendo bellissima coppia volpe argentata. Telefonare 18.20. 2170

OCCASIONE vendo fisarmonica Settimio Soprani 120 bassi. Macchina fotografica Agfa Carat. obiett. 1.3.5. Grazzano 27 II p. 2169

OTTOMANA Lombarda girevole doppio uso apparecchio radio vendesi occasione. Cossutti, piazzale Cella, 17. 2070

PELLICCIE fini e correnti indumenti femminili e maschili, macchine in genere, mobili acquisto e vendo occasione. Lippi. Pulesi 2, II p. 1890

RADIO nuova 5 valvole vendesi migliore offerente. 2176 Pubblicità Libertà.

RADIO Phonola tre onde 7 valvole vendesi. 2141 Pubblicità Libertà.

RADIO 5 valvole 2 onde perfetta offresi via Monte Hermada, 16. 2087

SCROFA bellissima pregna nostrana primipara, 140 chili vendesi. Boriani, via Pulesi, 2, tel. 14.16.

TOUPIE 800x900 e motori elettrici vendo. Ing. Battista Rossi. Tricesimo. 2098

VENDESI sala pranzo barocco e radiogrammofono Voce del Padrone occhio magico. Pubblicità 2023 Libertà.

VENDESI due letti legno con reti nuove. Pubblicità 1810 Libertà.

VENDESI sega Veneziana in ferro motore Tosi gas povero 50 HP., via Ronchi, 10. 2079

VENDESI bottiglioni litri 10. 2132 Pubblicità Libertà.

VENDESI sala pranzo. 2135 Pubblicità Libertà.

VENDESI fisarmonica, pianoforte a coda; cercasi pianoforte verticale. Piazza 1. maggio, 17 II p. 2148

VENDESI libreria, lenzuola lino finissimo con fodere, seggiolone bambino, tela sacco, crine animale. 2107 Pubblicità Libertà.

VENDESI occasione due vestiti lana uomo. Scrivere Pubblicità 2118 Libertà.

VENDESI radio Phonola 5 valvole. 2086 Pubblicità Libertà.

VENDESI mobili ufficio completi, armadi camera, lavabo marmo, 8 kg. lana. Carlini. Cisis 58/3. 1992

VENDO sala pranzo stile 700 salottino vimini 3 armadi. 1854 Pubblicità Libertà.

VENDO biliardo seminuovo con orologio. Leschiutta, viale Venezia 9. 1911

VENDO motore nuovo HP. 1 1/2. Pizzoli, via Liruti, 38.

VENDONSI stivaloni neri rigidi nuovi 41. Rivolgersi Cinema di Basiliano. 1986

VENDONSI macchine maglierie nuove. Basciù, piazza S. Giacomo. 1863

VESTITO nero lana cambierei altro colore. 2011 Pubblicità Libertà.

VISCHIO album, parassita delle piante fruttifere, raccolto intero con tutti i rametti e foglie, cerchiamo persona che si incarichi della raccolta, essiccazione e fornitura di 10 mila chili a secco. Presentarsi alla Erboristeria Apef il 3 settembre p. v. via Deciani, 15. Udine.

2 OROLOGI tasca Omega Doxa 15 rubini, altro polso donna vendesi. 1887 Pubblicità Libertà.

AUTOMOBILI - CICLI - SPORT

ACQUISTASI copertoni e camere d'aria per macchina balilla. Offerte viale Venezia, 12a. 1923

ACQUISTO 2 oppure 3 camere d'aria auto 600x18 oppure 5,25x18 oppure 5,50x18. Offerte 2137 Pubblicità Libertà.

BALILLA 3 marce gassogeno gommata buono stato vendesi. 2027 Pubblicità Libertà.

BICICLETTA marca con completa attrezzatura vendesi. Via Magrini 1. 1770

BICICLETTA Bianchi uomo nuova, radio 5 valvole, dinamo carica accumulatori 10 ampers 20 volts, capra da latte vendo. 1800 Pubblicità Libertà.

CAMBIO copertone nuovo 1100, 50x15 con Balilla 425-17. 2016 Pubblicità Libertà.

CAMBIO bicicletta sport con macchina da cucire. Eventuale differenza. 2017 Pubblicità Libertà.

CAMIONCINO Fiat 520 gassogeno portata 10-15 quintali gomme ottimo stato permesso circolazione vendesi miglior offerente. Telefonare 62 Tarcento. 1694

MOTOCARRO q.li 10 adibirsi trasporti, offresi ovunque. Telef. 19.47. 1879

OTTIMA bicicletta «Bianchi» gomme ballon vendo. Viale Venezia, 36. 2075

VENDESI due biciclette uomo Ancora 15.500 altra 9.500. Via Magrini, 3 a 2053

VENDO bicicletta uomo «Maino» gommata miglior offerente. Rivolgersi Meccanica via Grazzano 4.

VENDESI due Ansaldo 500 (15) e una O. M. carrozzata Autobus, gommate. Rivolgersi al sig Dri presso Officine Tranvie in via Caccia entro 31 agosto p. v.

VENDESI prontamente, causa partenza bicicletta donna seminuova, macchina maglieria nuova, materasso lana, scarpe, vestiti, paltò donna. 2171 Pubblicità Libertà.

VENDESI Topolino balestra lunga scopribile nuova, altre due 2. serie tappezzeria cuoio 5 gomme 70%. Due auto 1100 nuove, una completa di gomme. Una 1100 furgoncino a metano; gommata, nuova. Una 1500 nuovissima. Una Ford 6 posti senza gomme. Due camion Mercedes p. q.li 40 seminuovi Ceirano q. q.li 45 a gassogeno ottimo stato. Tutte le macchine sono provviste di regolare libretto di circolazione. Rivolgersi Perissutti, via Alfieri, 3, ore pomeridiane. 2045

LEZIONI CONVERSAZIONI

GEOMETRA impartisce lezioni scuole medie. 1715 Pubbl. Libertà.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni domicilio materie letterarie studenti medi. Miti pretese. Rivolgersi 1214 Pubblicità Libertà.

AFFITTI

CAMBIASI appartamento 5 vani conforti centro Trieste con altro Udine. Boriani, vicolo Pulesi 2. telefono 14.16.

CAMBIO abitazione 3 stanze cortile orto a Gorizia con quartiere Udine. Rivolgersi Obizzi. Volturno, 14. 2142

CAMERA mobiliata con cucina affittasi Tramonti di Sopra. Rivolgersi 2022 Pubblicità Libertà.

FORTE premio procurandomi affitto negozio anche sinistrato. 1953 Pubblicità Libertà.

INGEGNERE cerca uno due locali terreni per ufficio anche sinistrati purchè centrali eseguendo piccoli ripristini. 2009 Pubbl. Libertà.

MAGAZZINO ampio, asciutto con cortile cercasi in affitto per lunga affittanza. 1975 Pubblicità Libertà.

ORTO grande cintato o braida oppure parco città o periferia cercasi in affitto per lunga affittanza. 1976 Pubblicità Libertà.

RILEVEREI subito negozio mercerie affini. 1951 Pubbl. Libertà.

2 LOCALI vicino centro possibilmente facile economico ampliamento cambio con casetta con orto anche periferia o provincia. 1833 Pubblicità Libertà.

DOMANDE D. IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA III grado Diesel pratica gassogeno patente motocarro offresi ovunque. 1926 Pubbl. Libertà.

AUTISTA II, III grado lunga pratica anche lunghi viaggi occuperebbesi ovunque. 1940 Pubbl. Libertà.

CODUTTORE perfetta conoscenza conduzione macchine caldaie vapore motori qualsiasi tipo, potenza, offresi. 2100. Pubblicità Libertà.

CUOCO famiglia mensa albergo cerca occupazione disposto recarsi ovunque. 1823 Pubblicità Libertà.

DATTILOGRAFA pratica lavoro ufficio cerca impiego. 2174 Pubblicità Libertà.

GIOVANE ventenne cerca lavoro sarto, però adattabile qualsiasi lavoro. Telefonare n. 4.21. 1941

PARRUCCHIERA finita offresi. Disposta recarsi ovunque. 1903 Pubblicità Libertà.

RILEGATORE cerca buona ditta pratico qualsiasi lavoro anche domicilio. 2015 Pubblicità Libertà.

SARTA cerca lavoro domicilio vestiti da donna, bambini e biancheria uomo. Rivolgersi via Cortazzis, 4 IV p. 2172

SEDICENNE licenca media occuperebbesi presso impresa industriale commerciale. Cauzione. 1915 Pubblicità Libertà.

SPECIALISTA in rivestimenti mosaico, pavimenti, pareti. Gemona via Caneva, 68. 1886

TRENTADUENNE dottore agronomia pratica tecnica amministrativa occuperebbesi azienda agraria. 2005 Pubblicità Libertà.

OFFERTE . IMPIEGO E LAVORO

CERCASI ingegnere industriale per stabilimento duecento operai. 1636 Pubblicità Libertà.

CERCASI modellista calzolaio su misura. 2110 Pubblicità Libertà.

CERCASI operaio abile lavoro orologeria fine, retribuzione in ragione 80% sul lavoro compiuto. Marvin, via Aquileia, 34. 2025

INDUSTRIA locale cerca impiegato giovane capace anche disegnare. 2088 Pubblicità Libertà.

VARI

ATTENZIONE cittadini! siamo alle porte dell'inverno, preparate i vostri camini puliti. Via Cisis 5. 2112.

LA DITTA Apef (Erboristeria Medicinali) informa tutti i suoi raccoglitori che il suo titolare rimarrà assente fino al giorno 2 settembre 1977

RADIORIPARAZIONI laboratorio attrezzatissimo, prezzi modici, Zani, via Tiberio Deciani, 17 a. 1830

CONSORZIO BONIFICA

CERCA PERSONA capace coprire posto di ragioniere economo. Richiedesi diploma ragioneria o titolo di studio equipollente, nonchè diploma Segretario Consorzi Bonifica o Segretario Comunale, con dimostrazione di aver ricoperto lodevolmente posto Segretario per un periodo non inferiore a cinque anni. Inviare curriculum vitae ed ogni possibile referenza, compresi precedenti politici al 2153 Pubblicità Libertà. Udine.

La Casa di Spedizioni
MESSAGGERIA LIGURE - LOMBARDA
di Giulio Vergani - MILANO - Via Aldrovandi n. 15; tel. N. 24137
continua, con arrivi giornalieri, il servizio di trasporto merci a collettame ed a carichi completi dalla Lombardia al Friuli, con
PROPRI AUTOTRENI
Presa e consegna a domicilio.
Per tutte le Vostre esigenze rivolgeteVi alla Filiale di Udine,
Viale Ferriera n. 40, telef. 3.30

MORONI
OLIO
ACETO
SALE

LI POTETE SOSTITUIRE IN MEGLIO USANDO "OL-SAPOR" PER CONDIRE INSALATE - VERDURE - ALIMENTI PROVATELO. E' un prodotto C.I.S.A.
OL-SAPOR
STABILIMENTI C. I. S. A. - VARESE
Rappresentante: CENISIO NODARI
Via Aquileia, 53 - Telefono 1.06